

Dopo-Oscar: i neri stanno con Spielberg

HOLLYWOOD — Ancora po-lemiche per la «punizione» in-flitta dalla notte degli Oscar al film di Spielberg «The Color Purple», candidato a 11 statuette. La protesta arriva da un'organizzazione per la dife-sa dei diritti del cittadini neri (la Naacp) che rimprovera so-stanzialmente la Academy Awards di aver voluto dare uno schiaffo al regista per il tema trattato. «The Color Pur-ple» è infatti la storia di una contadina nera che lotta, ai primi del secolo, per difendere la propria dignità.

Remakes: la Cannon rifà «Indagine sul cittadino» e «Zorba»

HOLLYWOOD — «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto», il film di Elio Petri che vinse l'Oscar nel 1970, avrà un suo «remake» americano dal titolo «The investigation», interpretato da Al Pacino per la Cannon. Il film sarà diretto da Andrej Konchalowsky («Maria's Lovers») su una sceneggiatura di Paul Schrader. Sempre con Pacino, la Cannon realizzerà una trasposizione cinematografica di «American Buffalo», la commedia di David Mamet che lo stesso attore interpretà sulle scene Mamet che lo stesso attore interpretò sulle sce-ne di Broadway nel 1983 e, successivamente, a Boston, San Francisco e Londra. Tra i pro-grammi della Cannon figura inoltre il film «Zorba», tratto dall'omonimo musical di Broadway e interpretato ancora da Anthony Quinn, che nel 1964 fu protagonista, con Alan Bates e Irene Papas, del film «Zorba il greco».

708 miliardi spesi per lo spettacolo dallo Stato nell'85

ROMA — Il 72% di soldi in più: dall'84 all'85, dopo l'introduzione del Fondo Unico per lo spettacolo, lo Stato ha aumentato il finanziamento al settore in questa percentuale, passando da 403 miliardi a 708 miliardi circa. L'ha riferito il mistro il propositione allo compiliare. do da 403 miliardi a 708 miliardi circa. L'ha riferito il ministro Lagorio alla commissione parlamentare, aggiungendo alcuni dati sulle singole branche dell'industria-spettacolo. Il cinema, dunque, dopo aver toccato il fondo l'anno scorso, sembra avviato a una lieve ripresa quanto ad incassi delle sale (e, sembra, investimenti produttivi); la prosa è in crescita rispetto all'84, ma i costi lievitano troppo, mentre musica e danza soffrono di «iperproduzione». Quanto alla ripartizione dei fondi, nell'85 295 miliardi sono andati alla lirica, 91 alla musica, 106 alla prosa, 176 al cinema, 11 ai circhi e 25 alla creazione dell'Osservatorio dello spettacolo e «interventi integrativi».

Di scena De Bosio recupera un testo «minore» dello scrittore

Le donne ritrovate di casa



LE DONNE DE CASA SOA, di Carlo Goldoni. Regia di

Gianfranco De Bosio. Scene

di Nicola Rubertelli. Costu-

mi di Zaira De Vincentiis.

Luci di Guido Baroni. Inter-

Goldoni

preti: Lucilla Morlacchi, Teodoro Giuliani, Jocelyne Saint Denis, Giovanna Bozzolo, Paolo Triestine, Giulio Scapati, Cecilia La Monaca, Gabriella Poliziano, Massimo Loreto, Antonio Rosti, Milano Salone Pier Lombar-

Goldoni e l'universo fem-minile: e certo la donna domina queste Le donne di casa soa che Gianfranco De Bosio ha tolto a un caparbio, più che secolare, silenzio per presentarlo con ottimo successo al Pier Lombardo. Sono loro le protagoniste di un frenetico tessere reti dietro i balconi di quelle case borghesi abitate da affaristi talvolta sfaccendati e da brave massaie attaccate alla roba e al denaro; tanto che, malgrado il desiderio sovente espresso dagli uomini, le donne se ne stanno sempre più malvolentieri in casa: le vere padrone, in-

somma, sono loro, sono loro che portano le «braghe». Come resistere, infatti, alla vita di fuori che sale con mille voci e tentazioni dal balcone, al fascino di una

città talvolta impletosa e, soprattutto, all'amore che occhieggia dai balconi e dai campielli? E così dentro le case lustrate fino all'invero-Simile. Ira la pitoccheria e la voglia di avere più denaro, fra battibecchi e innamoramenti è, ancora una volta, la vita a trionfare.

Sono, questi alcuni dei temi fondamentali della Donne di casa soa (1755), testo scritto in versi è in veneziano da un Goldoni che si trova a dover rintuzzare non pochi attacchi dei suoi nemici, primo fra tutti l'abate Chiari. Qui, in uno spazio che nelle scene di Nicola Rubertelli rappresenta, con le sue quinte e siparietti dipinti, interni di case, campielli, stradine solcate da canali. rischiarato dalle luci della ribalta (la splendida il-luminazione è firmata da Guido Baroni), a condurre il gioco è Angiola. E' lei, infatti, che tiene saldamente in mano le chiavi della casa guidata con mano ferma, vista l'incapacità del marito; è lei che amministra le serve litigiose, i giovani di bottega ambiziosi e la bella e giovane cognata, pur sempre una bocca in più e, quel che più conta, senza dote.

A darle man forte sta tutto un universo femminile l'amica-rivale Betta, ma-

niaca della pulizia, la rivenditrice Bastiana, una ruffiana appena un po' nobilitata - pronte a sostenerla e a mettere gli uomini di fronte al fatto compiuto; far sposa-re i due glovani Checca e Tonino, che già si amano, complice il balcone. Ma lui, Tonino, ha uno zio levanti-no gran misogino e spregia-tore di donne, che vorrebbe riportarselo via da quella Venezia cosmopolita e così colma di incontri «pericolosis e di belle bocche ridenti.

Certo Goldoni non sareb-be Goldoni se nel ritmo prima lento e psicologico del testo e poi in quello febbrile del gioco e degli intrighi amorosi non portasse a buon fine beffe e «negozi» mostrando prima l'innamoramento e poi l'umiliazione del mercante levantino Isidoro (l'altra faccia, più far-sesca, del Cavallere di Ripa-fratta nella Locandiera) che parla un veneziano gutturale e impreciso per il divertimento della platea. Il matrimonio, dunque, si farà: le donne hanno vinto anche se Angiola, a un certo punto, è stata superata dagli eventi. Ed è giusto così: perchè c'è in questo mondo femminile più fantasia, più voglia di sovvertire le convivenze codificate, più amore per la roba, più attenzione al modo di farla fruttare.

Fra luci appannate e rari oggetti di scena, Ginafranco De Bosio ha messo in scena Le donne de casa soa e le battaglie della sua protago-nista Anglola — che Lucilla Morlacchi interpreta in crescendo, mostrandoci i più nascosti meccanismi del personaggio, la sua capar-bia volontà, la sua voglia di dominio un po' accidiosa, il suo calcolo sottile — con qualche ricordo di Mirando-lina. Ma la volontà di realismo che sembra guidare il regista non si accontenta dell'esclusiva riproduzione della realtà, attenta com'è alla sottolineatura delle psicologie senza tuttavia lasciar da parte-uno sguardo d'insieme che mette in pri-mo piano laintelligenza non certo accomodante di Goldoni, la sua riflessione su di un universo rigidamente stratificato in classi.

E qui acquista particolare importanza l'indagine quasi filologica del regista sui meccanismi teatrali goldoniani, evidente soprattutto nella proposta di quella scenografia-teatrino settecen**o, e** neu mummazione che sono un po' la chiave visiva e concettuale di tutto lo

spettacolo. Accanto alla Morlacchi sono Jocelyne Saint Denis (Betta), Cecilia La Monaca (Bastiana), la serva brontolona di Gabriella Poliziano e la Checca brusca e volitiva, ma non priva di slanci, di Giovanna Bozzolo, che si conferma un'attrice giovane da non perdere di vista. Di fronte a loro gli uomini: e qui Massimo Loreto si ritaglia, nella gustosa caratterizzazione del consigliereinnamorato di Angiola, uno spazio tutto suo mentre Paolo Triestino corrisponde all'immagine fra il fantasioso e il rozzo del mercante levantino. Perdenti in tutto e per tutto, per pigrizia o per sfortuna, il Gasparo marito di Angiola di Teodoro Giuliani e il giovane di bottega di Antonio Rosti, mentre l'unico vincente è l'innamorato Tonino che Giulio Scarpati fa con molta determinazione, prigionero con-vinto dei begli occhi della sua ragazza.

Videoguida

Raidue, ore 17,30

Arriva il sole, cosa mi metto?



Per una volta anziché su un programma della prima serata apriamo questa rubrichetta con Moda, testata pomeridiana di Raidue (ore 17,40) che oggi dedica una puntata alla primavera. Primavera in forte ritardo stagionale, che ora ci trova tutti spiazzati a chiederci: ma cosa mi metto? Ecco, a questo angoscioso interrogativo di ineliminabile peso, cerca di rispondere il programma di Vittorio Corona e Piera Rolandi, attraverso la presenza di ospiti del calibro di Válery Kaprisky e Dominique Sanda. Vedremo le collezioni Armani, Valentino, Ferré, Krizia e Missoni dedicate alla seta. Per concludere verrà anche sviscerato uno dei più seri interrogativi che pone la primavera: quello di stabilire dove si andrà in ferie. Allo scopo sentiremo gli utili consigli di Carolina di Monaco (in Kenia, in Kenia!) e di Barbara Carrera (perché non in Tunisia?). Dopo di che si può affrontare l'estate a piè fermo.

Canale 5: Mike «spara» Kojak

E ora passiamo ai quiz: Bongiorno (Canale 5, ore 20,30), cioè Pentatlon, spara il tenente Kojak, Telly Savalas in carne e ossa, ospite d'onore insieme alla sua voce italiana, il doppiatore Lino Troisi. E per quel che riguarda il gioco, il campione (che sa tutto sulla Juve) viene sfidato da una anconetana e da un foggiano. Tramite i sondaggi della Abacus oggi conosceremo ancora tre aspetti della coscienza nazionale. In particolare scopriremo insieme ai concorrenti (che dovranno però indovinarlo) cosa pensano gli italiani su questi tre temi: 1) qual è la causa più frequente di incidenti stradali; 2) a che cosa aspirano i ragazzi dai 15 ai 18 anni; 3) qual è il genere di spettacolo preferito. E poi potremo andare a letto tranquilli, con la benedizione di Mike.

Raiuno: il futuro della Goggi

Il bello della diretta (Raiuno, ore 20,30) è che non si può parlarne male in anticipo. Bisogna concedere il beneficio del dubbio ai temi male in anticipo. Bisogna concedere il beneficio del dubbio ai temi annunciati. Dato e concesso che Loretta Goggi e Alessandro Cecchi Paone sono bravi a fare il loro mestiere, oggi li vedremo attanagliati dei problemi del futuro, ai quali è dedicata la puntata di giochi e test. Fronte a fronte davanti al professor Spaltro, indagatore di psiche distratte, ci sono l'astrologa Serena Foglia e il pensatore della notte Riccardo Pazzaglia. Altro ospite il milanese spaziale, il fisico Giulio Poletti che partecipa a un programma di ricerca della Nasa. Vorremmo invece lasciarvi nella beata incoscienza per quel che riguarda le imitazioni di giornata, perché stavolta si annunciano Pippo e Katia, due personaggi dei quali la caricatura è inutile. Ma basta. Diciamo solo che, alla fine, dopo balletti e intermezzi, domande e spiegazioni, arriva la sigla che vede Loretta in coppia con il bravissimo Enrico Ruggeri.

Raidue: famosi senza privacy

Ancora in casa Rai, ma passando alla seconda rete, ecco un dibattito molto pazzagliano, come sono sempre quelli di Aboccaperta (ore 21,35), programma condotto da Gianfranco Funari non proprio in punta di spillo. Anzi, come rinfocolatore di polemiche assurde, il nostro non è male. Stasera si affronterà il dilemma se la vita privata dei personaggi pubblici sia da rispettare o no. Tema assurdo, perché è chiaro che, famosi o no, tutti hanno i loro sacrosanti diritti. Ma non è detto che proprio per la domanda lapalissiana, il dibattito in studio non risulti acceso e divertente quanto basta a farci domandare se non siamo tutti matti, noi italiani.

Rete 4: Colombo contro Derrick

Dulcis in fundo viene il tenente Colombo (Rete 4, ore 20,30), che, lasciatemelo dire, non ha certo paura di Derrick (Raidue, ore 20,30), un tenentone tedesco molto d'ufficio e di squadra. Colombo invece è un arrampicatore solitario sulle vette della verità. Oggi, per esempio, smaschera un carrierista senza scrupoli che, dopo aver usato il ricatto come strumento di scalata, arriva al delitto per nascondere le proprie malefatte. Quando arriva Colombo, come sempre, il morto è ancora caldo, ma il cervello è freddo. (a cura di Maria Novella Oppo)

è un testo particolarmente e singolarmente ricorrente nella mia carriera: un'impresa non facile, un esercizio di stile per la struttura teatrale anomala, un'affabulazione appunto. Ma il titolo,

rispondenti dei giornali di mezzo mon-

do per chinarsi verso il piccolo Jacopo e

confabulare: Dunque, tu avevi detto

macchina e io pupazzo Nessuno osa

cercare di chiarire questo «mistero» tra

padre e figlio, un piccolo mistero, pro-

della paternità secondo Pier Paolo Pa-

nove anni fa, averio riproposto que-st'anno — ancora in poche piazze, ma

già di fronte a duecentomila spettatori

glio, accanto ad attori come Annie Gi-

rardot e Fanny Ardant, oltre che ad Alessandro Gassman, travolto a teatro

da un «imprevisto e preoccupante» (dice

al consideration de la consideration del consideration del consideration de la consideration de la consideration de la consideration de la consideration del consideration del consideration del consideration de la consideration del consideration d

Allabulazione — splega Gassman —

Pasolini....

ROMA — Vittorio Gassman ha fatto | bellissimo e molto pertinente, ci è sem- | trici diverse recitavano i ruoli della Mauna scommessa con il figlio, il più piccolo, orgoglioso dei suoi cinque anni e mezzo. «Papì, non te ne scordare», gli ripete tirandolo per la giacca. Papà non se ne dimentica, non c'è pericolo: Gassman interrompe il colloquio con i corrigrondenti dei giorneli di mezzo mon-

L'intervista Dopo averla presentata due volte a teatro, l'attore porta in tv «Affabulazione» insieme alla Ardant e alla Girardot

Gassman, atto terzo

Vittorio Gassman durante le riprese di «L'altro enigma», da «Affabulazione» di Pasolini

teatrale e il film, perché è tornato su questo testo? «li teatro ha delle armi che il cinema

non ha. E viceversa. In tutta la sceneggiatura del film non c'è una parola che non sia di Pasolini, come a teatro. La prio ora che Gassman per la terza volta sta ripercorrendo il «dramma doloro-sissimo e beato» di Affabulazione. «Neldifferenza è il mezzo, il respiro logistico, l'ambientazione. A teatro la scenografia scabra dava il segno del delirio la vita e nell'arte non si può che risolve-re un enigma, e per il padre un figlio del padre, per il cinema abbiamo scelto luoghi misteriosi, attraenti, eppure rearappresenta il secondo enigma: è un'inlistici. Questo è un film, non un kolostuizione geniale questa del Sofocle di sal, e lo sforzo economico è equiparato a questa considerazione, ma abbiamo Il terzo viaggio attraverso i misteri ugualmente cercato di non fare un film 'povero", per renderlo adatto anche al solini, Gassman lo farà in televisione: dopo aver portato questo testo a teatro

- Lo porterete dunque al cinema prima che in tv? «Non nel circuito commerciale, que-sto no. Ma è uno di quel film che, secon-do me che sono ormai un vecchio presuntuoso, possono arrivare anche mercato americano, quel mercato che è chiuso al cinema europeo. Non sarà

ora davanti alla macchina da presa, per un pubblico nuovo, il mattatore tor-na a questo «fatto di sangue», a questo duello perpetuo tra un padre e suo ficerto il concorrente di Rambo V, però... Quando giravo *Un matrimonio* con Robert Altman, gli parlai di *Affabulazione*, e lui si dimostrò entusiasta, voleva farne un film... Ci saranno pure altri americani affascinati da quest'idea, dal dramma della paterni-tàl.

- Cosa è cambiato nel suo rapporto con questo lavoro, su cui torna per la terza volta? «L'ho letto e riletto criticamente, e ho cambiato molto, anche a teatro, nel

metterlo in scena. Nove anni fa due at-

spettacolo, a riprova del rapporto deli-catissimo e difficile tra cinema e teatro. Quest'anno, tornando sulle scene, ho dato ad una stessa attrice, Paila Pavese, i due ruoli femminili, quasi che la Chiromante fosse una prolezione freudiana della Madre, così come l'ombra di Sofocie e il Padre sono un personaggio unico. Al cinema sdoppierò ancora le due figure di donna, affidate ad Annie Girardot e a Fanny Ardant, per non fa-re inutili intellettualismi e complicare le cose, ma per mantenere un certo mistero tutte e due saranno doppiate in Italia da Palla Pavese (che è poi, tra l'altro, la «voce» di tutti i film della Ardant).
— Si è parlato molto dell'esperienza

dre e della Chiromante, Corrado Gaipa era "l'ombra di Sofocle" ed io interpre-

tavo soltanto il Padre. Quando poi il

padre spiava l'amplesso del figlio nudo,

avevo risolto la scena con un inserto

filmato: era la parte più debole dello

-multimediale- di Scaparro con il •Don Chisciotte» per il teatro, il cine-ma e la tv: anche lei ha cercato di vedere il testo di Pasolini secondo ottiche diverse, portandolo davanti alla macchina da presa?

«lo ho raggiunto l'età senile, e la terminologia mi interessa sempre meno. Non mi sono posto problemi teorici. Tra teatro e cinema ci sono differenze e coincidenze. Per me, questa nuova Af-fabulazione è soltanto il frutto di un lungo ripensamento».

— Perché ha voluto ancora suo figlio accanto, in questo dramma in cui si scava senza veli nei segreti paterni? «Mi sono accorto che, in questo duello senza tempo, Alessandro in scena provoca un'emozione in più».

Silvia Garambois

Maria Grazia Gregori

Programmi Tv

Raiuno

10.30 CONCERTO - Musiche di Franz Joseph Haydn. Con i solisti Vaneti 11.15 NIKISCH BALLET - Musiche di Wagner e di Strauss 11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH 12.05 PRONTO... CHI GIOCA? - Con Enrica Bonaccorti 13.30 TELEGIORNALE; TG1 - TRE MINUTI DL... 14.00 PRONTO... CHI GIOCA? - L'ultima telefonata 14.15 IL MONDO DI QUARK - A cura di Piero Angela 15.00 CRONACHE ITALIANE - CRONACHE DEI MOTORI 15.30 CICLISMO - Giro della Campania. Da Sorrento 16.15 PRIMISSIMA - Attualità culturali del TG1 16.55 OGGI AL PARLAMENTO; TG1 FLASH 17.00 TG1 - FLASH 17.05 DINKY DOG - Cartone animato 18.10 SPAZIOLIBERO - I programmi dell'accesso

18.30 ITALIA SERA - Conduce Piero Badaloni 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA 20.00 TELEGIORNALE 20.30 IL BELLO DELLA DIRETTA - Spettacolo con Loretta Goggi 22.30 TELEGIORNALE

22.40 LA GRANDE DEPRESSIONE - «Oro, sudor» e lecrimes 23.40 TG1 - NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO

Raidue 11.55 CORDIALMENTE - Rotocalco. In studio Enza Sampô TG2 ORE 13 - TG2 AMBIENTE CAPITOL - Telefilm con Rory Calhoun 14.30 TG2 - FLASH 14.35 TANDEM - Super G, attualità, giochi elettronici

18.00 DSE: LA TOMBA D'ORO
18.30 PANE E MARMELLATA - In studo Rita Dalla Chiesa
17.30 TG2 FLASH - DAL PARLAMENTO 17.40 MODA E TUTTO QUANTO FA COSTUME SPETTACOLO E 18.30 TG2 - SPORTSERA 18.40 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefilm 19.40 METEO 2 - TG2 - TG2 LO SPORT L'ISPETTORE DERRICK - Telefilm «Musica da camera» 21.35 ABOCCAPERTA - Ideato e condotto da Gianfranco Funari

22.30 TG2 - STASERA 22.40 SPORTSETTE - Appuntamento con lo aport TG2 - STANOTTE 24.00 LE VACANZE DEL SIGNOR HULOT - Film con J. Tati e Louis

Raitre

11.55 DSE: LA PRIMA ETÀ - «A scuole non s'invecchies 12.25 LA CURA CHIRURGICA DELLA CEFALEA UNA DONNA - Sceneggisto DSE: UNA LINGUA PER TUTTI - Il russo (4º puntata) 14.30 DSE: UNA LINGUA PER TUTTI - Il francese (4º puntate)
18.00 PALLAVOLO - Italia-Argentina DSE: LA PRIMA ETÀ - A scuole non s'invecchia DADAUMPA L'ORECCHOCCHRO - Con Fabio Fazio TG3 - TV 3 REGIONI

20.05 DSE: LABORATORIO INFANZIA 20.30 TRE SETTE: - Settimanale di attualità del Tg3 22.05 LA DEA DELL'AMORE - Film con Waren Beetty e Jeen Seberg Canale 5

8.30 ALICE - Telefilm con Linda Lavin 8.55 FLO - Telefilm con Geoffrey Lewis 9.20 UNA FAMIGLIA AMERICANA - Telefilm 10.15 GENERAL HOSPITAL - Teleromanzo con Tony Gerry 11.00 FACCIAMO UN AFFARE - Gioco a quiz con lva Zanicchi 11.30 TUTTINFAMIGLIA - Gioco a quiz con Claudio Lippi

12.00 BIS - Gioco a quiz con M. Bongiorno 12.40 EL PRANZO É SERVITO - Gioco a quiz con Corrado 13.30 SENTIERI - Teleromanzo 14.25 LA VALLE DEI PINI - Teleromanzo 15.20 COSÌ GIRA IL MONDO - Teleromanzo 16.15 ALICE - Telefilm con Linda Lavin 16.45 HAZZARD - Telefilm con Catherine Bach

17.30 DOPPIO SLALOM - Gioco a quiz per ragazzi 18.00 L'ALBERO DELLE MELE - Telefikn 18.30 C'EST LA VIE - Gioco a quiz con Marco Columbro 19.00 I JEFFERSON - Telefilm con Sherman Hamsle 19.30 ZIG ZAG - Gioco a quiz con R. Vianello e S. Mon 20.30 PENTATLON - Groco quiz con Mike Bongiarno 23.00 PROTAGONISTI - Le interviste di Giorgio Bocca

HATARI - Film con J. Wayne e Hardy Kruger. Regie di Howa Retequattro

8.30 SOLDATO BENJAMIN - Telefilm 9.00 DESTRII - Telenovela con Tony Ramos 9.40 LUCY SHOW - Telefilm 10.00 INTERMEZZO MATRIMONIALE - Film di Alexander Korde 11.45 MAGAZINE - Attuatità 12.15 JENNIFER - Telefilm 12.45 CIAO CIAO - Cartoni animati 14.15 DESTINI - Telenovela

15.50 AZZARDO - Film con Paulette Godderd 17.50 LUCY SHOW - Telefilm «Lucy ve in vacanza» 18.20 AI CONFINI DELLA NOTTE - Sceneggiato 18.50 I RYAN - Sceneggiato con Helen Gellagher 19.30 FEBBRE D'AMORE - Sceneggiato con Robert Clary 20.30 COLOMBO - Telefilm «Alibi calibro 22» 22.00 MATT HOUSTON - Telefilm «Legerni di sangue» 22.50 M.A.S.H - Telefilm eGiorno di pages
23.20 DEVLIN E DEVLIM - Telefilm eli detective franceses 00.10 MONSIDE - Telefilm eProve inutiles 01.00 MOD SQUAD - Telefilm eBenvenute mortes

Italia 1

15.00 AGUA VIVA - Telenovela

8.30 GLI EROI DI HOGAN - Telefilm SANFORD & SON - Telefilm 10.10 GALACTICA - Telefilm

11.00 LA DONNA BIONICA - Telefilm 11.50 QUINCY - Telefilm con Jack Klugman 12.40 AGENZIA ROCKFORD - Telefilm 13.20 HELP - Gioco a quiz

14.15 DEEJAY TELEVISION 15.00 RALPH SUPERMAXIEROE - Telefilm 16.00 BIM BUM BAM 18.10 ANTOLOGIA DI JONATHAN - Con Ambrogio Fagar 19.00 GIOCO DELLE COPPIE - Gioco a quiz con Marco Fradolin 19.30 LA FAMIGLIA ADDAMS - Telefilm con Jeckie Coogan 20.00 I PUFFI - Cartoni snimati 20.30 GUERRE STELLARI - Film di George Lucas 22.45 MUNDIAL - Sport con Roberto Bettegs

23.15 BASKET - Campionato N.B.A. 0.45 PREMIÈRE - Settimanale di cinema 1.15 STRIKE FORCE - Telefilm con Robert Stack 2.05 GLI INVINCIBILI - Talefilm Telemontecario 17.00 LA FAMIGLIA MEZIL 17.50 IL SOLE SORGE AD EST - Scanoggie

18.25 OROSCOPO DI DOMANI 18.30 CARTONI ANIMATI 18.45 DANCIN'DAYS - Telenovets 19.30 TMC NEWS - BOLLETTINO METEOROLOGICO 19.45 MESSICO '86 - I momenti più significativi 19.50 GIOVANNI DA UNA MADRE ALL'ALTRA - Scene 21.00 ELEANOR E FRANKLIN - Film con June Alex 23.00 CALCIO INTERNAZIONALE

Euro TV 11.55 BENEDETTE & COMPANY - Scanoggisto (3' puntos CARTONI ANIMATI 14.00 ANCHE I RICCHI PIANGONO - Talanovala 14.30 INNAMORARSI - Telenovi 15.05 IL RANCH DEGLI SPIETATI - Film con José Calvo 17.30 CARTON ANIMATI
19.00 CARMIN - Telenovele con P. Persyra 20.00 CANDY CANDY - Cartoni animat 20.30 IL PADRINO PARTE II - Film di F.F. Coppole (Unime parte) 22.20 CATCH - Compionati mondiali
23.30 FRANCO E CICCIO SUPERSTAR - Film di Giorgio Geo Aglioni

Rete A

8.00 ACCENDI UNTANICA 14.00 MARIANA: R. DIRITTO DI NASCERE - Telenovele 14.30 CUORE DI PIETRA - Telenove 15.00 NOZZE D'ODIO - Scaneggiato 16.00 NATALIE - Telenovela 17.00 FELICITA... DOVE SEI - Telenovele 17:30 DON CHUCK STORY - Cartoni animati 19:30 MARIANA: IL DIRITTO DI NASCERE - Talanovela 20.00 FELICITA ... DOVE SEI - Telenov 20.30 CUORE DI PIETRA - Telanovala con Lucia N 21.00 NATALE - Telenovelle 22.00 NOZZE D'ODIO - Sceneggisto

Radio

☐ RADIO 1

GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 11, **12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23.03.** Onda verde: 6.57, 7.57, 9.57, **11.57.** 12.57. 14.57. 16.57. 18.57, 20.57, 22.57. 9 Radio anch'io 86; 11.30 Jacques il fatalista; 12.03 Via Asiago Tenda; 15.03 Megabit; 16 Il Paginone; 17.30 Santa Messa; 20.08 Spettacolo; 22 Stanotte la tua voce; 23 05 La telefonata; 23.28 Notturno italiano.

☐ RADIO 2

GIORNALI RADIO: 6.05, 6.30, **7.30**, **8.30**, **9.30**, **11.30**, **12.30**, **13.30**, **15.30**, **16.30**, **17.30**, 18.30, 19.30, 22.30. 6 I gorni; 8.45 Andrea; 10.30 Radiodue 3131; 15-18.30 Scusi, ha visto # pomeriggio?; 18.32-20.10 Le ore della musica; 21.30 Radiodue 3131 notte: 23.28 Notturno italiano.

☐ RADIO 3

GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.53. 6 Prelucio; 7-8.30-11 Concerto del mattino; 10 Ora D; 12 Pomeriggio musicale; 15.30 Un certo discorso; 17.30-19.15 Spazio Tre; 21.10 Une stagione alla Scala; 23.58 Notbento italiano.

■ MONTECARLO

Ore 7.20 Identikit, gioco per posta; 10 Fatti nostri, a cura di Mirella speroni; 11 10 piccoli indizi, gioco telefonico; 12 Oggi a tavola, a cura di Roberto Biasiol; 13.15 Da chi e per chi, la dedica (per posta); 14.30 Girls of films (per posta); Sesso e musica; il maschio della settimana; Le stelle delle stelle; 15.30 introduping, interviste; 16 Show-biz news, rie del mondo dello spettacolo; 16.30 Reporter, novità internazionali; 17 Libro è bello, il miglior libro per il midfat grezzo.

. Scegli il tuo film

.

GUERRE STELLARI (Italia 1, ore 20.30). Speriamo davvero che nessuno abbia bisogno di ulteriori informazioni su questo film, che ha dato il via a una saga in tre capitoli e ha risollevato (nell'ormai lontano 1977) le vacilianti sorti dell'industria hollywoodiana. Lo diresse George Lucas, senza illusioni: battè tutti i record d'incasso. La storia è copiata da mille fiabe (il giovane senza famiglia che, grazie a maestri ed amici, trova la forza

per combattere i cattivi e conquistare l'amore), ma il livello tecno-logico dei trucchi e degli effetti speciali è davvero stellare (peccato

che sul piccolo schermo tutto si spappolerà senza rimedio). Degli attori allora ignoti (Mark Hamill, Carrie Fisher) almeno uno, Har-

rison Ford, è diventato famoso. HATARI! (Canale 5, ore 23.30). Merita aegnalazione, invece, questo bel film avventuroso di Howard Hawks che all'epoca (1962) sembrò una specie di «vacanza africana di questo grande regista. Invece Hawks, raccontando le avventure di un gruppo di cacciatori bianchi nell'Africa nera, ripropone i suoi temi di sempre: la vita rischiosa, il «professionismo»

di fronte al pericolo, il cameratismo virile, il rapporto (insieme tenero e ruvido) con le donne. Nel cast John Wayne, Hardy Kruger, Elsa Martinelli.
LE VACANZE DEL SIGNOR HULOT (Raidue, ore 24.00).
Anch'esso a notte fonda, anch'esso imperdibile. È uno straordinario film di Jacques Tati, brevissimo (80 minuti) e ricco di deliziose trovate comiche. Il signor Hulot, il lunare personaggio creato da Tati, parte per le vacanze a bordo di un'inverosimile automobile. Giunto al mare, seminerà il panico tra gli altri villeggianti combi nando i disastri più assurdi. Il film è quasi senza trama, ma Tati è grande, e validi caratteristi (Nathalie Pascaud, Louis Perrault,

Andrè Dubois) gli fanno degna corona (1953). LILITH LA DEA DELL'AMORE (Raitre, ore 22.05). Per il ciclo Femmina folle un buon film americano (in originale, più sobriamente, Lilith) diretto nel 1964 da Robert Rossen. Vincent, giovane reduce di guerra, trova lavoro in una clinica psichiatrica. Qui conosce la giovane Lilith, una ragazza che vive animalescamente l'amore e non si sottrae alle più svariate esperienze erotiche. Quando Lilith dimostra interesse per un altro paziente, Vincent, geloso, decide di agire... Un classico melodramma con risvolti schizofrenci, il film è brillantemente interpretato da War-

ren Bestty e Jean Seberg.

IL PADRINO PARTE II (Euro Tv., ore 20.30).

Una rapida segnalazione per la seconda parte del film di Francis
Coppola iniziato ieri sera. Continuano le gesta di Vito Corleone e
del suo erede, il figlio Michael. Con Al Pacino, Robert de Niro,
Diane Keston (1974).